

**Allegato 3\_DSAN Società costituite**

**Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei Comuni di Offida (capofila), Castorano e Acquaviva Picena nell'ambito dell'Avviso la selezione di progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici presentati dai Comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, provincia di  
\_\_\_\_\_, in via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_,  
documento di identità (tipo e numero) \_\_\_\_\_, emesso da  
\_\_\_\_\_, valido fino al \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante del  
soggetto proponente \_\_\_\_\_ avente la seguente natura (barrare la casella  
appropriata):

- Ditta individuale
- Società di capitale
- Società di persone
- Associazione non riconosciuta
- Organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit
- Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

con sede legale a \_\_\_\_\_, provincia di \_\_\_\_\_, in via/piazza  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, partita IVA/Codice Fiscale n.  
\_\_\_\_\_, **consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000**

**DICHIARO**

di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti nelle seguenti dichiarazioni sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

**In merito alla dimensione dell'impresa**

Barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	

### **In merito al possesso dei requisiti di accesso alle agevolazioni**

- che il soggetto proponente:
  - a) è iscritta, ove previsto, nel Registro delle Imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_, numero REA \_\_\_\_\_;
  - b) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non è in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
  - c) si trova in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
  - d) si trova in regola con gli obblighi contributivi;
  - e) ha diritto a ricevere aiuti "de minimis" secondo quanto disposto dal Regolamento de minimis;
  - f) ha restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
  - g) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un contro bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007;
  - h) nel caso di organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit nonché di Enti del Terzo settore proponenti, essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore, o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti.
- che il soggetto proponente
  - non ha beneficiato né beneficerà, per i progetti di investimento oggetto della presente domanda di agevolazione, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", laddove riferite alle stesse spese o agli stessi costi ammissibili;
  - non percepisce benefici nell'ambito di iniziative di collaborazione pubblico-privata sostenute dal progetto unitario proposto di Comuni di Offida (capofila), Castorano e Acquaviva Picena, ovvero non ha rapporti di controllo o collegamento societario con tali imprese ed enti del terzo settore ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o non presenta nella compagine, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa.

### **In merito agli aiuti de minimis:**

#### **Preso atto**

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013<sup>1</sup> ha stabilito:

---

<sup>1</sup> Pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.

- che l'importo massimo complessivo di aiuti pubblici "*de minimis*" che possono essere concessi a un'impresa unica<sup>2</sup> nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>3</sup> - senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea - è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi<sup>4</sup>);
- che gli aiuti *de minimis* sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa;
- che gli aiuti *de minimis* possono essere cumulati (i) con gli aiuti *de minimis* concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti *de minimis* a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e (ii) con gli aiuti *de minimis* concessi a norma di altri regolamenti *de minimis* purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);
- che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti *de minimis* non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto *de minimis* o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione;
- che la disciplina *de minimis* di cui al Reg. 1407/2013 non è applicabile:
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura<sup>5</sup> per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 717/2014);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli<sup>6</sup> per i quali esiste una disciplina *de minimis* ad hoc (Reg. 1408/2013);

<sup>2</sup> Per "impresa unica" si intende l'impresa beneficiaria e le imprese, a monte e a valle, ad essa legate da uno dei rapporti di collegamento indicati all'art. 2, par. 2, del Reg. *de minimis* 1407/2013.

<sup>3</sup> Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa ed è valutato su base mobile (tenendo conto dell'esercizio finanziario in questione e dei due esercizi finanziari precedenti), come previsto dall'art. 3, par. 5, e dal considerando 10 del Reg. *de minimis* 1407/2013.

<sup>4</sup> Gli aiuti *de minimis* non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada. Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di € 200.000,00, all'impresa si applica tale massimale purché sia dimostrabile che l'attività di trasporto merci su strada non tragga un vantaggio superiore a € 100.000,00.

<sup>5</sup> Tuttavia, se un'impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che le attività di pesca e acquacoltura non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

<sup>6</sup> Tuttavia, se un'impresa operante nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che l'attività di produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

- agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli<sup>7</sup>, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
  - agli aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - agli aiuti "non trasparenti"<sup>8</sup>;
- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina del Reg. *de minimis* 1407/2013;

dichiaro che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:

l'impresa non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso del periodo sopra indicato

oppure

nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Esercizio Finanziario	Organismo concedente	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>9</sup>	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)

<sup>7</sup> Tuttavia se un'impresa operante nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi esclusi indicati opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. *de minimis* 1407/2013, quest'ultimo si applica agli aiuti concessi in relazione a tali ulteriori settori o attività purché sia dimostrabile che l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi esclusi indicati non beneficia di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. 1407/2013.

<sup>8</sup> Sono "trasparenti" gli aiuti per i quali si può calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi (art. 4, Reg. 1407/2013). Nel caso specifico il metodo di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI è quello notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico come aiuto n. 182/2010 e autorizzato con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010.

<sup>9</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020);

					<b>TOTALE</b>

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all’impresa prima dell’eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- che l’esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d’imposta, coincide con il seguente periodo (specificare date di inizio e fine);
- che l’impresa svolge l’attività contraddistinta dal seguente codice ATECO<sup>10</sup> \_\_\_\_\_;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La suddetta impresa può pertanto beneficiare, quale aiuto *de minimis*, del contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per l’iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

**In merito alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d’Italia in data 23 dicembre 2009 (norme di prevenzione dell’antiriciclaggio):**

- consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà:
- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

**in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente sopra indicato, rendo la seguente dichiarazione** (barrare una delle opzioni seguenti):

- di essere l’unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo<sup>11</sup>:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

<sup>10</sup> Per inserire il codice Ateco dell’attività svolta, consultare il sito: <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco2007.html>

<sup>11</sup> È richiesta oltre all’identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO, la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, esercitano il controllo diretto o indiretto sulla direzione della società ai sensi dell’art.2359 c.c. e della relativa normativa di riferimento sul controllo societario.

residente a \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
Cod. fisc \_\_\_\_\_

**In merito ai beni d'investimento:**

che il progetto di spesa proposto nella domanda di agevolazione

non prevede spese per beni d'investimento e spese di capitale circolante acquistate da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa.

**In merito alla conformita' alla documentazione originale:**

che tutti gli allegati alla presente domanda di ammissione alle agevolazioni a valere del Decreto S.G. n. 497 del 12/05/2023 sono conformi all'originale in mio possesso, che mi impegno a produrre al Comune capofila in qualsiasi momento e

**SONO CONSAPEVOLE**

che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR n. 445/2000).

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

Carta d'identità  Patente  Passaporto  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ Rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Scadenza \_\_\_\_\_

b) copia del codice fiscale

*Luogo,*

Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(f.to digitalmente)